

Lo sport delle bocce sempre in primo piano

di Tonino Zizzi

Quest'anno con il contributo, sia dell'amministrazione comunale, che con quello dei soci della locale bocciocfila, si sono realizzati i lavori di rifacimento dei campi da gioco del bocciodromo di San Michele Salentino.

Si è realizzato un rinnovamento nelle corsie in materiale di resina sintetica. Tale intervento permetterà un più regolare svolgimento dell'attività e consentirà prestazioni agonistiche di maggior livello e di superiore qualità.

E' necessario continuare, migliorare le condizioni del circolo, anche perchè rappresenta un importante centro ritrovo e di ricreazione a disposizione di tutta la cittadinanza e non solo per le persone di una certa età.

Lo sport delle bocce arreca notevole benessere al nostro corpo, IPPOCRATE, celebre medico greco, vissuto dal 460 al 377 a.C., definisce così il gioco delle bocce: "Un insieme di esercizi completi che sviluppano la forza delle braccia e delle gambe, la flessibilità della colonna

vertebrale, l'agilità di tutte le articolazioni e che necessita di giudizio, di qualità e di pronta decisione."



Il 27/04/ 2006 nel nostro bocciodromo si è disputato un interessante incontro di andata, coppa ITALIA SENIORES, tra le squadre di BRINDISI e LECCE. Nella squadra di Brindisi ha gareggiato l'atleta tesserato all'associazione bocciocfila di San Michele Salentino FRANCESCO CAVALLLO.

Nell'immagine: le bocce ai tempi di Ippocrate

SPORT e GIOVANI

I Giovani ed il Lavoro

2ª parte dell'inchiesta di Giovanni Gigliola

Si riprendono, per facilità di lettura, le domande su cui ruota l'inchiesta sul mondo del lavoro, la cui 1ª parte è stata pubblicata sul numero di marzo di questo giornale.

1ª Domanda - Secondo te è garantito il diritto al lavoro in Italia? Se no, perchè non lo è?

2ª Domanda- Quale esperienza lavorativa hai fatto? Se si, a cosa ti è servita?

3ª Domanda - Cosa dovrebbero fare i "politici" ed i rappresentanti delle istituzioni per offrire più possibilità di lavoro ai giovani?

3° intervistato: S. A. di anni 27, laurea in Lingue.

1ª risposta: - In base alle nuove procedure d'ingresso professionale, il lavoro sembra quasi "garantito" per mezzo di stages e masters. Ma è notevole il rischio, per molti giovani, di perdersi dietro tali esperienze preliminari, che, peraltro, non garantiscono un bel niente!

2ª risposta: - Non ho ancora fatto alcuna esperienza di lavoro.

Al momento sono in attesa di fare uno sta-

ge su "Relazioni internazionali", per acquisire maggiori titoli referenziali.

3ª risposta: - I responsabili dovrebbero incentivare una politica basata su agevolazioni per aziende che assumono giovani in modo permanente, senza tuttavia, impiegarli in mansioni inferiori al ruolo d'assunzione. Così pure gli stages non dovrebbero durare all'infinito

4° intervistato: W. K. di anni 28 - Laureato

1ª risposta: - Il diritto al lavoro non è garantito, anche perchè con i contratti a termine il reale ingresso nel mondo del lavoro è rimandato...

2ª risposta: - Ho svolto dei tirocini per insegnare e lavorare in strutture pubbliche. Ora svolgo un lavoro con contratto a termine di mesi 12. Mi è servita ad acquisire specifiche competenze professionali.

3ª risposta: - Secondo me i politici ed i responsabili istituzionali dovrebbero facilitare il pensionamento dei lavoratori più anziani, in modo da rendere vacanti più posti fissi per i giovani in cerca di prima occupazione.

5° intervistato: T. A. di anni 23, laureando in FILOSOFIA.

1ª risposta: - E' vero che il diritto al lavoro non è garantito, comunque ho notato tra i miei coetanei che non tutti sono disposti, in ogni evenienza, a fare lavori "alternativi" in attesa del "sospirato" posto fisso...

2ª risposta: - Ho fatto il bracciante agricolo e tale esperienza di lavoro mi è stata molto utile per conoscere altre persone e, in modo particolare, per capire le dure condizioni che tale impiego comporta: paga minima, orario di lavoro prolungato a causa della distanza delle aziende, non ottimali condizioni di trasporto, logoramento fisico... Lavoro questo, che tanti altri miei concittadini svolgono per lunghi periodi, pur di tirare avanti...

3ª risposta: - I nostri governanti dovrebbero garantire migliori condizioni contrattuali ed economiche per tutte le categorie di lavoratori, magari diminuendo i già "alti" compensi di talune classi professionali (non ultimi, certamente, i "parlamentari").

6° Intervistato: J. K. di anni 30, laurea in Giurisprudenza.

1ª risposta: - Il lavoro in Italia non è più garantito, anche per l'estrema facilità di ricorso alla mano d'opera straniera, ingaggiata a più basso costo.

2ª risposta: - Non ho svolto alcuna attività professionale, ma solo tirocinio nel settore professionale specifico (pratica legale). Mi sta servendo per conoscere il mondo lavorativo del domani...

3ª risposta: - Finanziare più progetti per i giovani e seguirli direttamente, almeno nel primo periodo di avvio dell'attività. E verificare, a distanza di tempo, la realizzazione degli stessi.

Marathon Roma 2006 di Tonino Mameli

Dopo l'esperienza della maratona di New York, il gruppo dell'ATLETICA SAN MICHELE ha partecipato alla più bella maratona d'Italia. Gli atleti appartenenti alla società sportiva si sono avventurati con la corsa tra i monumenti più belli e famosi del mondo. E' stata la maratona dei records:

- con più di 50.000 al via tra partecipanti alla maratona e stracciatina;
- prima competizione ad aver superato quota 10.000 atleti all'arrivo, di cui 1560 donne e 60 disabili.

La maratona giunta alla dodicesima edizione, svoltasi in una bella giornata di sole, è stata vinta dal keniano Kiprorir David e secondo l'italiano

Caimmi Daniele, con rispettivamente i tempi di 2 h: 08': 10" e 2 h: 09': 30". La prova degli atleti di San Michele S.no è stata più che soddisfacente. Infatti, tutti si sono migliorati sul tempo. Il miglior tempo è stato conseguito da Tonino Mameli che ha fermato il cronometro a 3 h: 08'. A seguire Mimmo Giannotte, 3 h: 39'; Enzo Cantone (70 anni) 3 h: 48'; Rocco Zito 3 h: 54'; Enzo Venerito 3 h: 58'; Piero Amico 4 h: 06'; Vito Principali 4 h: 17'; Mimino Turrilli 4 h: 35'; Guarino non completa la corsa per infortunio, ed infine l'unica atleta donna di San Michele, Vita Torroni, che tenta nonostante un infortunio

l'impresa, raggiungendo così i 42 Km.

Da parte della redazione complimenti a tutti gli atleti sammicheiani, i quali, nonostante i problemi di tutti i giorni, si allenano con costanza, anche saltando il pranzo. Una citazione particolare sentiamo di doverla fare nei confronti di Antonio Lododo, presidente dell'Atletica San Michele, maratona di razza, che incoraggia ed allena tutti con tabelle di corsa mirate. Già è partita la preparazione per le prossime competizioni (Venezia e Londra !!). "Fate Sport per stare meglio". Questo è il messaggio che ci danno i soci dell'Atletica San Michele.



Partenza della Maratona di San Michele 2005 e gli atleti Tonino Mameli, Tonino Lododo e Macelletti (foto di repertorio)

MARRAZZA SERRAMENTI
 Via per Francavilla, 2/A
 72013 Ceglie Messapica (BR)
 Tel. e Fax: 0831 379597

Impresa Edile EdilCiraci
 di Ciraci Cosimo & Pietro s.n.c.
 tel. 0831 966884
 Cell. 333 2206028

San Michele Sal. no (BR)

vende appartamenti in via Roma e Don Luigi Sturzo

Marrazza Serramenti
 via per Francavilla - Zona Artigianale
 Ceglie Messapica - Tel. e Fax: 0831 379597